



L'ALTARE DEL FAUNO

Luigi Siciliani

Nicola Zanichelli editore – Bologna 1923

Recensioni a cura di Saverio De Bartolo

La grotta del fauno, Le ghirlande del fauno I - II - III - IV, Le ire del fauno.

Questi sono i capitoli del grande libro di poesie. Il fauno: è un essere della mitologia greca con corpo virile, corna e piedi caprini, a cui sono attribuiti astuzia e sensualità. Con questa metafora Luigi Siciliani affronta il maggior lavoro della sua vita di poeta. Pubblicato da Zanichelli editore di Bologna - abbandona l'editore Quintieri che ha pubblicato quasi tutti i suoi libri - il libro raccoglie una notevole mole di lavoro poetico, un percorso dentro alla sua vasta cultura che spazia dal mondo greco e romano ai grandi della letteratura di tutti i tempi.

Nella grotta del fauno il poeta rivede le ombre del passato; ritroviamo nei titoli i nomi: Iliade, Odissea, Cassandra, Tiresia, Venere, Titone, e tanti altri. Poemi che richiamano la Magna Grecia: Metaponto: i resti dell'antica città e le alte colonne dei templi; La presa di Petelia: il tragico assedio e la distruzione della città; Capo Crimisa: alla scoperta del tempio di Apollo Aleo, dove troviamo i famosi versi del poeta: *(noi che chiamati fummo greci, ma greci più grandi, noi, ora siamo negletti in solitario abbandono)*; I palestriti: il dialogo tra i giovani atleti di una palestra di Crotone e il grande Milone, più volte olimpionico, eroe nella battaglia di Crotone contro Sibari. Altri poemi che ci riportano alla Roma antica.

Questo capitolo termina con l'Invocazione a Pan, in cui il poeta torna alla sua "culla antica", per riposare.

Le ghirlande del fauno. Le ghirlande, come nell'Antologia Palatina di cui Siciliani è un grande conoscitore, sono delle raccolte poetiche. In questo capitolo il Siciliani rivisita un grande numero di poeti che va dall'antichità ai tempi più recenti.

Le ire del fauno. In questo capitolo, il poeta raccoglie un gran numero di epigrammi, in cui sfoga le sua ironia e il suo sarcasmo in riferimento a personaggi della sua epoca.